



Al Prefetto della Provincia di Como

Area 1/P.A.

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 9764/Area 1/P.A. in data 2.07.2014, con il quale il Sig. Michele SECCHI, nato a Como il 29.09.1958 e quivi residente in Via Conciliazione n. 88/H., in qualità di titolare dell'impresa individuale "SECURITY TRANSPORT S.r.l.", con sede legale e operativa in Como, Via Franscini n. 2, è stato autorizzato a gestire l'istituto di vigilanza privata omonimo, per lo svolgimento, dei servizi già assentiti, afferenti alle seguenti tipologie individuate dall'art. 2 del D.M. 01.12.2010 n. 269:

Classi Funzionali

- A. attività di vigilanza, di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio. Altri servizi regolati da leggi speciali o decreti ministeriali;
- D. servizi di trasporto e scorta valori, incluso prelevamento e caricamento di valori da mezzi di custodia e distribuzione;
- E. servizi di custodia e depositi valori;

Livello Dimensionale 1

servizi che comportano un impiego di guardie giurate non inferiore a 6 e non superiore a 25

Ambito Territoriale 2

Unico territorio provinciale con popolazione superiore a 300.000 (intero territorio della provincia di Como);

VISTA la comunicazione pervenuta in data 01.06.2017, con la quale il sig. SECCHI ha dichiarato di voler proseguire i servizi autorizzati per il triennio 2017-2020, producendo all'uopo la seguente documentazione:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione dell'Ente Bilaterale, attestante l'integrale rispetto degli obblighi della contrattazione nazionale e territoriale nei confronti delle guardie particolari giurate;
- copia della polizza fideiussoria Serie IC n.000239, stipulata in data 25.05.2017 con la compagnia assicurativa ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A. - Agenzia di Budapest, per l'importo di € 200.000=duecentomila/00, a favore di questa Prefettura, per la copertura di tutte le obbligazioni inerenti all'esercizio dell'attività, in conformità a quanto previsto dall'allegato F al D.M. 1.12.2010 n. 269 e successive modifiche e integrazioni;
- quietanze di rinnovo delle polizze assicurative rilasciate per importi conformi alle misure previste dall'allegato F1 al D.M. 1.12.2010 n. 269 e successive modifiche e integrazioni, consistenti, precisamente, in una copertura assicurativa minima per responsabilità civile conto terzi pari ad euro 4 milioni e in una copertura assicurativa minima per responsabilità civile contrattuale, pari ad euro 2 milioni, entrambe con scoperto del 10%;
- visura camerale ordinaria relativa alla società "SECURITY TRANSPORT S.r.l.", dalla quale si evince che il sig. Michele SECCHI è tuttora attribuita, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, la rappresentanza legale della società, avente sede legale e operativa in Como, Via Franscini n. 2 e capitale interamente versato pari ad € 40.000 (quarantamila/00);
- certificato n. SVP-8731-AQ-109 rilasciato in data 28.12.2015 dall'Organismo di Certificazione ANCCP CERTIFICATION AGENCY, con scadenza 28.12.2018, attestante la conformità dell'istituto di vigilanza ai parametri UNI 10891:2000 - D.M. 4.06.2014 n. 115 - D.M. 1.12.2010 n. 269 - Disciplinare del Capo della Polizia 24.02.2015;



Il Prefetto della Provincia di Como

- relazione annuale relativa all'attività svolta nell'anno 2016;

ACCERTATO che il sig. SECCHI è tuttora in possesso dei requisiti professionali minimi di cui all'allegato B del D.M. 1.2010 n.269, nonché, più in generale, dei requisiti soggettivi richiesti per il rilascio delle autorizzazioni di polizia;

VISTA la tabella contenente l'indicazione della operazioni che il titolare della presente licenza intende esercitare e le tariffe delle relative mercedi, esibita a questa Prefettura dal sig. SECCHI, ai sensi degli artt. 135 del T.U.L.P.S. e 257-ter del relativo Regolamento di esecuzione;

VISTI gli artt. 8,9,10,11,13,134,135,136 e 137 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773, nonché gli artt. 256-bis, 257 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO l'art. 4 della legge 6.06.2008 n.101;

VISTO l'art. 13 del decreto-legge 9.02.2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9.02.2012, a tenore del quale, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. in parola, le licenze di polizia per le quali la legge non disponga altrimenti hanno validità triennale;

VISTO l'art. 8 del D.M. 1.12.2010 n. 269, recante "disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi";

VISTO il D.M. 4.06.2014 n. 115, concernente "regolamento recante la disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità alle disposizioni del D.M. 1.12.2010 n. 269, degli istituti di vigilanza privata, autorizzati a norma dell'art. 134 del T.U.L.P.S. e dei servizi dagli stessi offerti";

VISTO il D.M. 25.02.2015 n. 56 pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 107 11.5.2015 recante modifiche al D.M. 1.12.2010 n. 269;

VISTE le disposizioni ministeriali in materia di vigilanza privata e, in particolare, le circolari n. 557/PAS.7043.10089.D(1) del 22.06.2007, n. 557/PAS/2731/10089.D(1) del 29.02.2008, n. 557/PAS/15403.10089.D(1)REG del 15.12.2008, n.557/PAS.4935/10089.D(1)REG del 24.03.2011 e n. 557/PAS/U/008359/10089.D(1)REG.1 del 3.06.2015

DECRETA

il rinnovo per un ulteriore triennio dell'autorizzazione ex art. 134 del T.U.L.P.S., di cui è titolare il sig. Michele SECCHI, in premessa generalizzato, ai fini dello svolgimento - tramite la gestione dell'istituto di vigilanza privata denominato "SECURITY TRANSPORT S.r.l.", avente sede legale e operativa in Como, Via Franscini n. 2, - dei servizi già assentiti, afferenti alle seguenti tipologie individuate dall'art.2 del D.M. 01.12.2010 n.269:

Classi Funzionali

- A. attività di vigilanza, di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio. Altri servizi regolati da leggi speciali o decreti ministeriali;
- D. servizi di trasporto e scorta valori, incluso prelevamento e caricamento di valori da mezzi di custodia e distribuzione;
- E. servizi di custodia e depositi valori;

Livello Dimensionale 1

servizi che comportano un impiego di guardie giurate non inferiore a 6 e non superiore a 25

Ambito Territoriale 2



Al Prefetto della Provincia di Como

Unico territorio provinciale con popolazione superiore a 300.000 (intero territorio della provincia di Como);

Il titolare della presente licenza - **che sostituisce a tutti gli effetti la precedente autorizzazione n. 9764/Area 1/P.A. in data 2.07.2014 e successive integrazioni** - è obbligato ad attenersi alla rigorosa osservanza delle norme che disciplinano la gestione e l'attività degli istituti di vigilanza privata ed il servizio delle guardie particolari giurate, nonché delle seguenti, ulteriori prescrizioni:

- le attività amministrative, gestionali e direzionali dell'istituto dovranno essere svolte nella sede sita in Como, Via Franscini n. 2 ove è collocata anche la Centrale Operativa: detta sede dovrà essere idonea e funzionale, oltre che per l'attività di rappresentanza e gestione amministrativa, anche per la detenzione delle risorse strumentali, logistiche e tecniche, ivi compreso l'equipaggiamento delle guardie particolari giurate, indispensabile per assicurare l'efficiente svolgimento delle attività di vigilanza autorizzate;
- la Centrale Operativa dovrà essere costantemente presidiata da almeno una guardia particolare giurata, sì da garantire il regolare svolgimento dei servizi autorizzati e la necessaria pronta assistenza alle guardie particolari giurate in pattuglia esterna ed ai clienti ed assicurare il continuo funzionamento degli impianti di collegamento e di allarme; essa dovrà essere altresì dotata di idonei dispositivi in grado di effettuare periodicamente i necessari back up dei dati, nonché degli eventuali ulteriori dispositivi tecnologici indicati dal Dipartimento per le Comunicazioni, anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione;
- ai servizi di vigilanza dovranno essere destinate guardie giurate autorizzate con decreto prefettizio di cui all'art. 138 del T.U.L.P.S. e in possesso di idonea formazione tecnico-professionale;
- le guardie giurate in servizio dovranno indossare l'uniforme approvata dalla Prefettura a norma dell'art. 230 del regolamento esecuzione del T.U.L.P.S., senza apportarvi alcuna variazione non preventivamente autorizzata, portando con sé i documenti relativi all'identificazione personale e al porto di pistola, nonché l'arma regolarmente denunciata;
- le guardie giurate dovranno altresì partecipare alle esercitazioni di tiro e ai corsi di aggiornamento professionale periodico, secondo le modalità previste dall'allegato D del D.M. 1.12.2010 n.269;
- le guardie particolari giurate sono poste sotto la diretta vigilanza dei Questori delle province interessate: a tal fine, l'istituto dovrà conformare le modalità di espletamento dei servizi alle disposizioni contenute nel regolamento a suo tempo approvato dal Questore della provincia di Como - recante puntuale specificazione dei compiti assegnati a ciascuna guardia;
- è in ogni caso vietato impiegare le guardie particolari giurate in modo non conforme alle norme di servizio approvate dal Questore;
- è fatto obbligo di notificare, di volta in volta, i servizi da effettuare, al Questore della provincia di Como, in ragione della competenza territoriale dei servizi stessi;
- per quanto concerne, in particolare, i servizi riconducibili alla classe A, le guardie particolari giurate dovranno essere impiegate nelle attività di vigilanza e custodia di beni mobili ed immobili in conformità a quanto prescritto dall'art. 256 bis del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. e secondo le modalità operative indicate al punto 3.b dell'allegato D al D.M. 1.12.2010 n.269, così come chiarito dal Ministero dell'Interno con circolare n.557/PAS/U/002157/10089.D.68 del 5.2.2013;



Al Prefetto della Provincia di Como

- dette prescrizioni, agli effetti specifici della loro esecuzione, dovranno essere notificate alle dipendenti guardie giurate, affinché ne rimangano vincolate e responsabilizzate, tenendo presente che eventuali inadempienze comporteranno, salvo le sanzioni di carattere amministrativo, i provvedimenti disciplinari di cui al R.D.L. 26.9.1935 n. 1952, convertito in legge 19.3.1936 n. 508 ed al R.D.L. 12.11.1936 n. 2144 (art. 4 per entrambi);
- vanno comunicati al Questore della provincia di Como - al quale è attribuito il potere disciplinare sulle guardie giurate in forza del citato R.D.L. 12.11.1936 n. 2144 - i provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero comminati a carico del personale dipendente, al quale è riconosciuta facoltà di presentare ricorso;
- dovranno essere comunicati con immediatezza a questo Ufficio e alla Questura di Como gli eventuali provvedimenti di messa in mobilità del personale;
- dovranno essere adempiuti scrupolosamente gli obblighi imposti dalla legge ai titolari degli istituti di vigilanza privata (con particolare riferimento all'obbligo di prestare la propria opera ad ogni richiesta dell'Autorità di P.S.) ed ogni altra disposizione vigente in materia;
- dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ufficio ogni eventuale variazione che riguardi i servizi, i mezzi o le tecnologie impiegati nello svolgimento dell'attività in parola, nonché ogni modifica del progetto organizzativo e tecnico-operativo o dell'assetto proprietario dell'istituto;
- dovrà essere altresì comunicata l'insorgenza di eventuali situazioni debitorie per mancato versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ovvero di oneri fiscali o tributari;
- dovrà essere esibita, almeno annualmente, attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC), la certificazione attestante l'integrale rispetto, per il personale dipendente, degli obblighi previdenziali assistenziali e assicurativi, nonché la certificazione dell'ente bilaterale nazionale della vigilanza privata concernente l'integrale rispetto degli obblighi della contrattazione nazionale e territoriale nei confronti della guardie particolari giurate e, qualora prevista dalla contrattazione collettiva di categoria, analoga certificazione per il personale comunque dipendente;
- dovrà essere presentata annualmente la quietanza attestante l'avvenuto pagamento del premio relativo alla polizza fideiussoria presentata a garanzia della presente licenza e dei premi assicurativi relativi alle polizze obbligatorie;
- dovrà essere trasmessa, contestualmente alla dichiarazione di prosecuzione dell'attività, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sulla consistenza dell'organico, nonché sui corsi organizzati per la formazione e l'aggiornamento del personale, sulle risorse tecnico-logistiche e sugli equipaggiamenti in dotazione, con l'elenco dei terzi a favore dei quali vengono svolti i servizi autorizzati;
- **dovranno essere restituiti immediatamente a questo Ufficio i decreti di guardia giurata ed i porti di pistola delle guardie giurate che cessino dal servizio ovvero siano state sospese dallo stesso;**
- dovrà essere permanentemente affissa nei locali dell'istituto la tabella delle operazioni esibita a questa Prefettura con relative tariffe, comunicando ogni eventuale, successiva variazione delle stesse;
- non dovranno essere svolti servizi diversi da quelli autorizzati.

La presente autorizzazione - che riveste carattere strettamente personale e non è delegabile a terzi, anche se investiti di poteri di rappresentanza da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del titolare - è **valida fino al 2.07.2020** e, permanendo i requisiti soggettivi e



Il Prefetto della Provincia di Como

oggettivi prescritti, è da intendersi automaticamente rinnovata per il triennio successivo, previa presentazione, da parte del titolare, di un'espressa "dichiarazione di prosecuzione dell'attività", che dovrà pervenire a questo Ufficio almeno 60 giorni prima della scadenza, corredata del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), della certificazione dell'ente bilaterale concernente l'integrale rispetto degli obblighi della contrattazione nazionale e territoriale nei confronti delle guardie particolari giurate e di certificazioni aggiornate in merito alla qualità e conformità dei servizi prestati dall'istituto.

La licenza potrà essere sospesa o revocata, in qualsiasi momento, per i seguenti motivi:

- 1) venir meno dei requisiti di legge previsti per il rilascio;
- 2) gravi violazioni delle disposizioni che regolano le attività assentite o delle prescrizioni imposte nel pubblico interesse, compreso l'impiego di personale privo dei requisiti prescritti e, in ogni caso, di quelli indicati dall'art. 11 del T.U.L.P.S. ovvero per altri motivi di ordine e sicurezza pubblica o abuso da parte del titolare;
- 3) mancato rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente;
- 4) reiterata adozione di comportamenti o scelte, ivi comprese quelle attinenti al superamento dei limiti della durata giornaliera del servizio o ad altre gravi inadempienze all'integrale rispetto della contrattazione nazionale e territoriale della vigilanza privata, che incidono sulla sicurezza delle guardie particolari o sulla qualità dei servizi resi in rapporto alla dotazione di apparecchiature, mezzi, strumenti ed equipaggiamenti indispensabili per la sicurezza, alle esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, alle prescrizioni dell'autorità ed alle determinazioni del Questore, ai sensi del R.D.L. 26.09.1935 n. 1952, convertito dalla legge 19.03.1936 n. 508;
- 5) accertata insussistenza delle caratteristiche minime cui deve conformarsi il progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità dell'istituto e dei servizi, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dell'istituto e per lo svolgimento degli incarichi organizzativi, così come previsto dal D.M. 1.12.2010 n. 269.

Como, data del protocollo informatico

IL PREFETTO
(Bruno Corda)



